

Beni pubblici e risorse collettive

Esclusività e rivalità

- Qual è l'efficacia del mercato nel fornire diversi beni?
- La risposta non è la stessa a seconda del bene che consideriamo.
- Se non è possibile ad esempio ***escludere*** qualcuno dall'utilizzo del bene una volta prodotto, allora le forze del mercato che normalmente regolano l'allocazione delle risorse non possono esprimersi

Come classificare i diversi tipi di beni?

- Sulla base dei concetti di:
- **Escludibilità dal consumo:** Agli individui può esserne impedito il consumo?
- **Rivalità nel consumo:** L'uso del bene da parte di un individuo, limita la possibilità di goderne da parte di altri?

ESCLUDIBILITA'

- Un bene è escludibile al consumo se è possibile impedirne il consumo qualora lo si voglia fare (un gelato è un bene escludibile: il venditore può sempre decidere di non vendere un gelato a qualcuno. Una sirena di allarme anti incendio non è escludibile nel senso che una volta installata tutti coloro che sono nelle vicinanze possono usufruirne)

RIVALITA'

- Un bene è rivale nel consumo se l'uso da parte di un individuo ne limita (o impedisce) la possibilità di godimento da parte di un altro
- (es. un gelato o lo mangia Tizio o lo mangia Caio; la luce del sole può essere presa contemporaneamente da tutti)

4 categorie di beni

- Sulla base di rivalità ed escludibilità si identificano 4 categorie di beni
- Beni privati
- Beni pubblici
- Risorse collettive
- Beni prodotti da “monopoli naturali”

Rivale?

Sì

No

Esclusivo?

Sì

Beni privati

- Gelati
- Abiti
- Strade a pedaggio congestionate

Monopoli naturali

- Vigili del fuoco
- Televisione via cavo
- Strade a pedaggio poco frequentate

No

Risorse collettive

- Pesci in mare aperto
- Ambiente
- Strade senza pedaggio congestionate

Beni pubblici

- Sistemi anti-inondazione
- Difesa nazionale
- Strade senza pedaggio poco frequentate

La distinzione tra le 4 categorie di beni

- Rivalità ed escludibilità per quanto concetti chiari, possono nella loro applicazione essere piuttosto complessi:
- Il pesce nel mare può essere inteso come non escludibile in quanto è oggettivamente complesso impedire la pesca, ma un investimento ingente in una guardia costiera efficiente può rendere possibile impedire la pesca a chi non è autorizzato

Beni pubblici, risorse collettive ed esternalità

- Di seguito ci concentreremo su **beni pubblici** e **risorse collettive** che sono due categorie di beni che presentano nella loro gestione numerose “problematiche” rispetto alla possibilità di “affidarsi” al sistema di mercato in quanto sono strettamente collegate al concetto di esternalità (esiste un beneficio o un costo rispetto al quale non è “possibile” far pagare direttamente un prezzo).
- Se un soggetto economico fornisce un bene pubblico (es. faro del porto) il benessere di altri individui aumenta. Essi ottengono un beneficio senza pagarne un prezzo: esternalità positiva
- Se un individuo sfrutta una risorsa collettiva in modo scriteriato senza considerare che ciò produce un danno ad altri individui che potrebbero averne bisogno (il pesce nel mare) gli individui in questione subiscono una perdita secca senza esserne compensati: esternalità negativa

- A causa di tali effetti esterni che sono direttamente collegati alla loro natura in termini di escludibilità e rivalità nel consumo, le decisioni private di consumo e produzione di questi beni possono condurre a una allocazione inefficiente delle risorse, il che implica la necessità di un intervento esterno (es. Stato) che può migliorare la situazione

I BENI PUBBLICI E IL PROBLEMA DEL FREE-RIDING

- Free-rider: un individuo che, pur godendo del beneficio di un bene, non ne paga il prezzo
- Esempio: in un paese vivono 100 persone. Alla sera di capodanno in genere vengono organizzati i fuochi d'artificio. Ognuno attribuisce un valore allo spettacolo pari a 10 euro. In totale quindi i 100 abitanti sarebbero disposti a pagare 1.000 euro. Supponiamo che un imprenditore possa organizzare lo spettacolo al costo di 500 euro. Se lo organizza riuscirà a vendere biglietti a sufficienza per coprire i costi?

- Se non gli è possibile escludere chi non paga il biglietto allora non recupererà i soldi perché ognuno ha incentivo a comportarsi da ***free-rider***: non pagare il biglietto e assistere comunque allo spettacolo:

Si ha un fallimento del mercato

Poiché i beni pubblici sono non escludibili, il problema del free-riding impedisce al mercato privato di fornirli in modo efficiente

Quale soluzione possibile?

- Il piccolo paese decide di tassare di 5 euro ciascun abitante e finanziare con quei soldi lo spettacolo pirotecnico: gli abitanti ottengono un surplus e il comune riesce a coprire le spese
- L'intervento di un soggetto esterno (Comune, Stato) diviene essenziale

Esempi di bene pubblico

- **La difesa nazionale:** una volta che un paese è protetto è impossibile escludere qualcuno da questo beneficio né il godimento da parte di un soggetto priva gli altri della stessa opportunità

- **La ricerca di base:** mentre la ricerca specifica può essere coperta da brevetto (l'invenzione di un condizionatore che consuma meno) la ricerca di base e le conoscenze che essa produce (conoscenze di base) sono un bene pubblico: es. se un matematico dimostra un teorema questo diventa conoscenza comune

- Per questo è difficile che le imprese investano in ricerca di base (tendono a comportarsi da free rider rispetto alla ricerca di base) e investono molto in ricerca applicata che può essere brevettata e fonte di guadagno (il punto è che la ricerca di base è il punto di avvio per la conoscenza specifica)

Dunque la ricerca di base, se se ne condivide l'utilità, dovrebbe essere finanziata dallo stato (o da altri soggetti che vi attribuiscono un valore in sé quali fondazioni etc.)

Ma quali e quanti beni pubblici fornire?

- Come fa lo stato a stabilire quali beni pubblici fornire?
- E a che livello (esempio precedente della difesa)?
- E' complesso in quanto essendoci la possibilità di agire da free-rider, i singoli cittadini hanno incentivo a nascondere le loro preferenze (chiedere a un cittadino quanto pagherebbe per uno spettacolo di fuochi artificiali potrebbe non portare a una risposta affidabile)

Quale strumento?

- **Analisi costi-benefici** il cui obiettivo è la stima del costo totale e dei benefici del progetto per la società nel suo complesso
- Tuttavia, come abbiamo visto, non esistono segnali di prezzo “affidabili” su cui basarla
- Il problema principale è che non è sempre agevole misurare e quantificare i costi e i benefici associati alle varie attività

- La produzione e allocazione efficiente di un bene pubblico è quindi intrinsecamente più complessa di quella di un bene privato, per il quale ci sono tutti gli incentivi corretti a “rivelare” correttamente le preferenze per il consumo...

Le risorse collettive

- Sono risorse disponibili per chiunque le voglia utilizzare (non sono escludibili), ma sono rivali. L'uso della risorsa da parte di uno (o più) individuo/i può impedire ad altri di goderne
- Dunque lo Stato si deve preoccupare di ***quanto e come*** queste risorse vengono utilizzate

Tragedia dei terreni comuni (commons)

- Esempio di un terreno comune dove tutte le pecore degli allevatori che vivono in un certo paese va a pascolare.
- Finché ci sono pochi allevatori (e poche pecore) tutto va bene
- Quando il numero di allevatori e di pecore cresce, il terreno comune viene sfruttato in modo eccessivo e non si rigenera
- Tutti falliscono in quanto nessuno ha più alcuna risorsa

Dove sorge il problema?

- Se gli allevatori avessero agito come un unico soggetto, avrebbero limitato il numero di pecore in modo da evitare l'esaurimento della risorsa comune.
- Emerge però il problema della differenza tra incentivi individuali e collettivi.
- Poiché ogni allevatore poteva incidere molto poco sulla soluzione del problema, nessuno individualmente ha fatto nulla...: la tragedia dei commons è la conseguenza di una esternalità

- Poiché gli individui non considerano l'esternalità negativa generata sugli altri quando decidono il numero di capi da mandare a pascolare, allora si genera il problema
- Quando si ha a che fare con risorse comuni il rischio che emerge normalmente è quello di un eccessivo sfruttamento dovuto alla non considerazione di una esternalità negativa

Possibili soluzioni

- La gestione delle risorse comuni è complessa così come le soluzioni (il cui esito dipende da **numerosi fattori spesso legati al contesto**)
- Alcuni possibili esempi sono: fissare il **numero massimo** di capi di bestiame per ogni famiglia, **tassare** ogni pecora per il pascolo; **creare e vendere all'asta dei permessi** di pascolo; arrivare alla recinzione (e quindi alla “**privatizzazione**”) di parti di terreno (è quello che è avvenuto nell'Inghilterra del diciassettesimo secolo col fenomeno delle recinzioni)

Intervento Stato

- Quindi lo stato può in qualche modo intervenire proponendo regolamentazione o introducendo forme di tassazione